

Design for Everyday Life

VOCI DENTRO UN VERDE
OMAGGIO AD ANNA ATKINS

Serre Torrigiani - Firenze
22 / 23 Maggio 2021



D'Iside, *Giglio*. Opera in raso, cotone, filo di lana.
Pittura, ricamo e couture, 2021.

www.serretorrigiani.it
www.designforeverydaylife.com
www.calliopebureau.eu

L'arte che agisce contro la minaccia della sparizione di spazi verdi in città, l'arte che interagisce con la botanica, la biologia e l'agricoltura, l'arte che rispetta l'evoluzione naturale del paesaggio, dialoga ben volentieri con un luogo verde per eccellenza come le Serre Torrigiani a Firenze. Nel progetto "Voci dentro un Verde", dedicato alla botanica inglese *Anna Atkins* a cento cinquanta anni dalla morte, le piante hanno un ruolo speciale che viene evidenziato sia nelle opere degli artisti che negli interventi degli studiosi, dei poeti e musicisti contemporanei. Secondo la sua forma mentis *Elisabeth Vermeer*, l'ideatrice del progetto, ha sollecitato la partecipazione di persone che hanno imparato da piccoli a stare in contatto con la natura, coltivando la coscienza che il mondo vegetale è indissolubilmente legato allo sviluppo della civilizzazione umana.

Come le ramificazioni di un albero, le tematiche del progetto crescono dalla memoria di *Anna Atkins* (1799/1871), botanica e pioniera della cianotipia che realizzò il primo libro di fotografie della storia. Il fascino della sua opera – scientifica e artistica – è rimasto invariato e funge da stimolo e ispirazione per tanti artisti nel mondo. Dopo il lungo intervallo traumatico causato dalla pandemia è arrivata una nuova stagione artistica e con essa riprendono le riflessioni sui grandi cambiamenti nella natura, sul riscaldamento globale, sugli incendi e sull'impoverimento dei suoli, sul fenomeno della deforestazione, sul malessere delle piante e degli alberi. La natura e gli elementi vegetali sono fondamentali per la nostra esistenza e non perdiamo l'opportunità di farlo presente anche attraverso questo progetto.

Il programma itinerante dell'evento è ambientato in svariati punti del Parco al fine di fare conoscere ai visitatori anche il suo disegno paesaggistico. Sono quattro le sezioni coinvolte dalla narrazione della mostra. La siepe alta che separa il Giardino all'italiana dall'area della ristorazione si trasforma in un'aiola verticale, "Il Giardino sospeso", dove crescono i fiori giganti di *Silvia Zambarbieri* (D'Iside). La designer milanese di adozione fiorentina propone delle opere create con tecnica mista, adoperando la pittura, il ricamo e la couture per dare vita alle tecniche del disegno botanico dei maestri francesi e inglesi del passato. I due ninfei vicino alla Serra Grande ospitano le installazioni site-specific dell'artista veneto *Francesco Geronazzo* che immerge le sue monotypie incise su acetato in acqua. Le sue

ninfee dotate di dimensioni e sfumature variabili forma un fitto tappeto di foglie che ci riporta la memoria del giardino acquatico di *Claude Monet* a Giverny.

Nel labirinto del Giardino all'italiana con le sue sinuose geometrie viene allestito un percorso artistico composto di quaranta tre opere stampate su tela resinata. Grazie ad un allestimento progettato da *Elisabeth Vermeer* le immagini posizionate sulla superficie delle siepi formano un racconto come le pagine di un libro a capitoli. Non si tratta più della natura incontaminata e della sua bellezza ai tempi di *Anna Atkins*, ma di una riflessione su un inevitabile cambiamento in atto, come risultato di un lungo processo in cui l'uomo non si è assunto le sue responsabilità. Gli artisti sono testimoni del loro tempo che si fanno portavoce della coscienza ecologica. Fanno parte di questo grande progetto artisti provenienti da quattro continenti, introducendo così anche le loro esperienze con la natura che variano secondo le geografie: *Carlo Accerboni* Genova; *Silvia Bibbo* Mar De Plata/Isola d'Ischia; *Simona Campi* Genova; *Roberto Carloni* Roma; *Maria Cristina Cincidda* (Firenze); *Uri De Beer* Tel Aviv; *Antonio Di Pace* Genova; *Marco Faimali* Genova; *Marilena Faraci* Francoforte; *Laura Fonsa* Sassari; *Francesco Geronazzo*, Margaret River; *Morvarid Ghasemi* Teheran; *Gelareh Goodarzy* Teheran; *Santo Grammatico* Genova; *Riccardo Grezar* Genova; *Enza Lomonaco* Catania; *Dania Marchesi* Genova; *Andreas Mares* Linz; *Malgosia Mitka* Cracovia/Verona; *Joanne Morgan* Londra; *Françoise Morin* Annecy/Tahiti; *Silvia Noferi* Firenze; *Erzsebet Palasti* Roma/Budapest; *Mario Pepe* Genova; *Farzaneh Rostami* Ontario/Teheran; *Claire Jeanine Satin* Dania Beach, Florida; *Rossella Sommariva*, Genova; *Gian Luigi Suman* Genova; *Roberto Tondi* Lecce; *Marisa Tumicelli* Verona; *Serena Vestene* Verona; *Silvia Zambarbieri* Firenze/Milano.

In concomitanza con le varie installazioni artistiche sono previsti degli eventi collaterali che narrano l'opera e la vita di *Anna Atkins* attraverso altre discipline. Il "Giardino delle parole" è la dimora dei poeti con *Milena Buzzoni*, Genova, *Serena Vestene*, Verona, *Laura Supino Ghiron*, Genova e *Martina Mei*, Siena e *Mario Pepe*, Genova, che leggono le loro poesie e anche quelle di *Carlo Accerboni*, *Laura Cecilia Garavaglia*, *Rosa Elisa Giangoia* e *Marisa Tumicelli*. Il drammaturgo e professore di teatro americano *Eric Nicholson* offre un repertorio di letture in lingua inglese in merito alla letteratura e alla poesia sulla natura e sui fiori nel corso del tempo, da *Guido Cavalcanti* a *Adrienne Rich*.

Per rendere più intensa l'esperienza di una passeggiata tra i vari giardini, si sono aggregati al progetto la live-performer genovese *Cri Eco*; il Duo di cantori di musica antica *Rossana Damianelli* (soprano) e *Paolo Fabbroni* (basso). I relatori di due talk, *Francesca Di Massimo*, titolare delle Spezierie Palazzo Vecchio Firenze e l'astrofisico *Ruggero Stanga*, spaziano dai fiori che formano la base delle essenze ai fiori associati alle forme di certe galassie. Tre giovani musicisti, *Anna Farkas* (pianoforte), *Mariachiara Gaddi* (violoncello), *Giacomo Ferracci* (violino) completano il programma con brani di *Shostakovich* e *Prokofiev*.

Voci dentro un Verde, ideato da Elisabeth Vermeer e coordinato da Design for Everyday Life, viene realizzato in collaborazione con Serre Torrigiani, e patrocinato da: Comune di Firenze nell'ambito dell'Estate Fiorentina, Società Italiana di Botanica, Confartigianato, Consolato d'Ungheria a Firenze, Istituto Culturale Iran in Roma; l'Istituto Polacco di Cultura Sa Roma; pezierie Palazzo Vecchio; Legambiente Liguria; La Casa della Poesia di Como; Associazione Culturale "Il Gatto Certosino", Genova; Festival "Europa in Versi". Si ringrazia per il generoso impegno: D'Iside, Firenze; FotoPoesia Genova; ArteDisegno, Genova; P.R Calliope Bureau; Firenze. La mostra vedrà una seconda stagione in occasione del Festival "Europa in Versi" in collaborazione con La Casa della Poesia di Como nel mese di ottobre 2021. ©Elisabeth Vermeer, 2021

Per visitare la manifestazione non occorre la prenotazione. L'ingresso è gratuito. Aggiornamenti sono disponibili nei siti e nei social media.

Informazioni

Serre Torrigiani, Via Gusciana 21, Firenze
Telefono: +39.328.9666268
www.serretorrigiani.it

Design for Everyday Life
www.designforeverydaylife.com
Instagram @designforverydaylife.new
info@designforeverydaylife.com

Calliope Bureau P.R.
www.calliopebureau.eu
Instagram @bureau_calliope
<https://yes-calliope.tumblr.com>
calliope.bureau@yahoo.com

PATROCINI E COLLABORAZIONI



Società Italiana di Botanica
Confartigianato Firenze
Consolato Generale d'Ungheria a Firenze
Deutsches Institut Florenz
Istituto Culturale Iran in Roma
Istituto Polacco di Cultura a Roma
Legambiente Liguria
Associazione Culturale "Il Gatto Certosino"
Festival "Europa in Versi"
La Casa della Poesia di Como

In collaborazione con *in collaboration with*



SERRE TORRIGIANI

Spezierie Palazzo Vecchio
FotoPoesia Genova
ArteDisegno Genova
D'Iside

Public Relations
Calliope Bureau
@bureau_calliope @designforeverydaylife

Design for Everyday Life